



Cutolo: "la discarica a Fiumicino non la vuole nessuno ad eccezione del sindaco e di un manipolo di fedelissimi"

Il capogruppo comunale dell' Italia dei Valori, Claudio Cutolo, dopo gli ultimi atti di protesta che hanno coinvolto parte del Pdl e i comitati cittadini della zona nord del Comune, ha deciso di presentare una richiesta formale per la calendarizzazione di un consiglio comunale straordinario sul tema discarica e inceneritore.

Negli ultimi giorni – sottolinea Cutolo – abbiamo assistito a un coro unanime sull' ipotesi Pizzo del Prete. L' intera opposizione seduta in consiglio comunale ha più volte espresso la propria contrarietà. Lo stesso ha fatto parte del centrodestra, acuendo la crisi interna per la politica piramidale del sindaco. Politica che prevede essenzialmente una sola figura, la sua, e decine di controfigure intercambiabili a seconda delle situazioni. Ci sono stati i comitati della zona nord che già in due occasioni hanno occupato simbolicamente la via Aurelia e che sabato scenderanno nuovamente in piazza. Un prete ha iniziato uno sciopero della fame. Infine si sono espressi personaggi del calibro di Maria Sole Agnelli, Il sottosegretario Giro. E ieri persino l' attore Giuliano Gemma che ha girato diversi film.

Che significa? Che la discarica a Fiumicino – ammonisce il capogruppo Idv – non la vuole nessuno ad eccezione del sindaco e di un manipolo di fedelissimi, pronti a gettarsi tra i rifiuti, proprio il caso di dirlo, per difendere evidentemente quei pochi benefit che Canapini concede loro.

Ma ora – conclude Cutolo – che il sindaco la smetta di chiudersi nel suo castello isolato e cominci a confrontarsi con la città, avendo il coraggio di uscire allo scoperto e informare la città che lo ha eletto di ciò che aspetta da qui ai prossimi anni.

